

## LABORATORIO DI RICERCA E PRATICA DELLA FILOSOFIA 2015

### ***Un'esperienza filosofica per scoprire il piacere e il valore del pensare insieme***

Siamo alla quinta stagione del laboratorio di pratiche filosofiche. Per il 2015 proponiamo alcuni cambiamenti rispetto alle esperienze degli anni precedenti. Pur rimanendo inalterata la struttura di tre cicli tematici, articolati in tre serate per ciascun ciclo, ogni incontro verrà aperto da un'introduzione di un filosofo/a che avrà il compito di gettare luce sul tema della serata, individuando delle possibili linee di approfondimento. Le introduzioni saranno curate da tre studiosi invitati in base alle loro competenze/esperienze rispetto al tema affrontato: **Roberto Peverelli, Claudio Muti, Rosella Prezzo**. A questa prima fase seguirà la lettura condivisa di un testo che offrirà lo spunto per inaugurare un'esperienza di pensiero condivisa da tutto il gruppo dei partecipanti, realizzata con la facilitazione-complicazione di **Silvia Bevilacqua e Pierpaolo Casarin**.

### ***Che cosa sono le pratiche filosofiche***

Con il termine pratiche filosofiche ci si riferisce a un insieme di esperienze ormai consolidate da tempo. La filosofia, in questa prospettiva, non si presenta come produzione di conoscenza astratta ed esposizione di contenuti, ma si ripromette di avvicinare in modo critico la complessità delle vicende che attraversano gli individui e le organizzazioni. Un'apertura al filosofare più che una ripetizione del filosofato. Le pratiche filosofiche propongono il valore della riflessione e del confronto come occasione per affrontare questioni che coinvolgono la nostra vita personale e professionale. L'orizzonte delle pratiche filosofiche formula un invito aperto e rivolto a tutti coloro che desiderano mettere in gioco il proprio pensiero, impegnarsi nella ricerca di senso, riflettere criticamente sull'esistente insieme ad altri. Lavoreremo in modo dialogico, ispirandoci alla pratica della comunità di ricerca. Ci si muoverà nel rispetto di alcune regole di comunicazione al fine di favorire l'ascolto e il coinvolgimento diretto. Per partecipare non è richiesta alcuna competenza in campo filosofico: l'invito è rivolto a tutti i curiosi della filosofia e a chi considera il dialogo lo strumento che ci permette di inaugurare occasioni di ricerca e conoscenza.

**La proposta è articolata su tre cicli di tre incontri ciascuno, ma è possibile iscriversi anche solo a uno o due di essi.**

### **1° ciclo: TRE INCONTRI SU ALAIN**

conduzione: **Roberto Peverelli - Pierpaolo Casarin**

Alain (Émile-Auguste Chartier, 1868-1951) è un filosofo poco noto in Italia, nonostante la notevole influenza che la sua opera e il suo insegnamento hanno esercitato su molte figure centrali della scena filosofica francese del Novecento, a partire da Simone Weil. I tre incontri proporranno diversi modi di attraversarne il pensiero a partire da alcuni testi e nodi tematici - la concezione dell'intelligenza, il ruolo del corpo, delle tecniche e della materia nella pratica artistica, il fastidio per ogni eccessiva enfasi sull'io - convergenti in una riflessione sulla figura di "Alain come educatore". In questi percorsi, immaginati come premesse a discussioni all'interno di comunità di ricerca, i temi di Alain troveranno echi nelle opere e prospettive di altri autori e autrici, in particolare Simone Weil e Iris Murdoch.

**Date:**

**martedì 17 febbraio - martedì 24 febbraio - martedì 3 marzo**

## **2° ciclo: "LA MAPPA NON E' IL TERRITORIO": IL NOSTRO MUOVERCI NEL MONDO**

conduzione: **Claudio Muti - Pierpaolo Casarin**

Quando abbiamo bisogno di una mappa? Quali operazioni mentali e quali atteggiamenti sono in atto quando giochiamo? E quando siamo a teatro, al cinema, a un concerto...? Forse ne abbiamo bisogno quando il mondo attorno a noi è più complesso di quanto ci aspettavamo. Una mappa è allora uno strumento di orientamento in un territorio non del tutto conosciuto o non conosciuto abbastanza per i nostri scopi. La differenza mappa / territorio è dunque lo spazio della nostra danza quotidiana. Domande e situazioni apparentemente così lontane hanno in realtà un sostrato filosofico comune che individua i nostri atteggiamenti fondamentali nel porci di fronte al mondo. Vogliamo indagare questo sostrato filosofico attraverso alcune intuizioni di Gregory Bateson e Donald Winnicott, che hanno affrontato questi temi da punti di vista differenti e convergenti con i grandi temi filosofici. I quadri di René Magritte costituiranno un ulteriore commento allo stesso tema e pretesto per dare origine ad esperienze di pensiero condiviso.

**Date:**

**martedì 5 maggio - martedì 12 maggio - martedì 19 maggio**

## **3° ciclo: UOMINI E DONNE IN FILOSOFIA**

conduzione: **Rosella Prezzo - Silvia Bevilacqua**

I tre incontri vogliono ripensare la filosofia attraverso il passaggio dall'uso e dalla funzione della categoria del "femminile" (con esempi tratti dalle opere di Platone, Hegel, Kierkegaard, Nietzsche) alla presenza di alcune pensatrici (come Simone de Beauvoir, Hannah Arendt, Maria Zambrano), per interrogarci sul cambiamento di prospettiva che ciò induce nel pensiero e nelle pratiche. Verranno avvicinati alcuni passaggi significativi delle autrici e degli autori in questione come aperture e stimoli da approfondire nella comunità di ricerca.

**Date:**

**martedì 29 settembre - martedì 6 ottobre - martedì 13 ottobre**

**Sede**

Libreria LINEA D'OMBRA via San Calocero 29, Milano

**Orario**

20.45-22.45

**Costi**

iscrizione a un singolo ciclo      45 euro

iscrizione ai tre cicli                      120 euro